



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTA** la legge 11 dicembre 1969, n. 910, concernente provvedimenti urgenti per l'Università e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;
- VISTA** la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTO** l'articolo 54 della legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza;
- VISTA** la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTA** la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1988, n. 574, concernente norme di attuazione dello Statuto Speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

- VISTA** la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;
- VISTO** il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psicofisici;
- VISTA** la direttiva tecnica 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare, emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;
- VISTA** la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, modificata con la direttiva 10 aprile 2003;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297, concernente il riordino dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'articolo 5, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente i titoli di studio e gli ulteriori requisiti richiesti per l'ammissione ai corsi dell'Accademia e per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 12 aprile 2001, concernente la determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle "Scienze della difesa e della sicurezza";
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 312, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005 – 2007;
- VISTO** il decreto ministeriale 27 maggio 2005, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, i ruoli dell'Arma dei carabinieri nei quali avverrà nell'anno 2006 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 100% l'aliquota massima di detto personale che potrà accedere al primo anno del 188° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri nell'anno accademico 2006/2007;
- RAVVISATA** l'opportunità di prevedere nel concorso indetto con il presente decreto una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che detta prova non abbia luogo, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, qualora il numero delle domande venisse

ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei carabinieri e con i termini di conclusione della relativa procedura concorsuale;

RITENUTO opportuno prevedere che alle prove concorsuali successive a quella di preselezione previste dal presente decreto venga ammesso un numero di concorrenti idonei via via decrescente, sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

DECRETA

Articolo 1.

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di **50** (cinquanta) allievi al primo anno del 188° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.
2. Al concorso di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti, anche se alle armi, di sesso sia maschile che femminile. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.
3. Il corso, che si svolgerà presso l'Accademia militare di Modena, avrà inizio dal giorno in cui sarà resa pubblica la graduatoria di ammissione ed avrà la durata di due anni accademici, al termine dei quali gli allievi giudicati idonei conseguiranno la nomina a sottotenente in servizio permanente del ruolo normale dell'Arma dei carabinieri.
4. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi gli allievi saranno tenuti a seguire corsi universitari, ad indirizzo giuridico-amministrativo, presso l'Accademia militare di Modena e presso la Scuola ufficiali carabinieri di Roma, per il conseguimento della laurea in "Scienze giuridiche" e successivamente della laurea specialistica in "Giurisprudenza".
5. Per quanto indicato nel precedente comma 4:
 - i concorrenti già in possesso della laurea in giurisprudenza non potranno essere ammessi alla frequenza del corso;
 - i concorrenti che all'atto dell'ammissione in Accademia avessero già sostenuto esami universitari del corso di studi da frequentare non potranno comunque farli valere.
6. Nel concorso di cui al precedente comma 1 il numero dei posti potrà subire modificazioni fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei carabinieri connesse alla consistenza del ruolo normale dell'Arma stessa.
7. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili nè prevedibili, nonchè in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2006.

Articolo 2.

Riserve di posti

1. Dei cinquanta posti messi a concorso di cui al precedente articolo 1 del presente decreto **1** (uno) è riservato ai concorrenti in possesso, all'atto della scadenza del termine di presentazione delle domande, dell'attestato di bilinguismo previsto dall'articolo 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, **5** (cinque) sono riservati ai frequentatori delle Scuole militari, semprechè conseguano al termine dell'anno scolastico 2005/2006 il diploma di maturità classica o scientifica e riportino giudizio di idoneità in attitudine militare presso dette Scuole.
2. I posti riservati che non fossero ricoperti per insufficienza di concorrenti riservati idonei saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 3.
Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti devono:

- a) aver compiuto al 31 dicembre 2006 il diciassettesimo anno di età e non aver superato il ventiduesimo anno di età alla data del 31 ottobre 2006, cioè essere nati nel periodo dal 31 ottobre 1984 al 31 dicembre 1989, estremi compresi, sia se di sesso maschile che di sesso femminile.

I marescialli ed i brigadieri dell'Arma dei carabinieri non devono aver superato il ventottesimo anno di età alla data del 31 ottobre 2006.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 490/1997, il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, *fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso*, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestino o abbiano prestato servizio militare nelle Forze armate. Detta elevazione non si applica ai marescialli ed ai brigadieri dell'Arma dei carabinieri;

- b) essere cittadini italiani;
- c) godere dei diritti civili e politici;
- d) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri;
- e) non essere imputati per delitti non colposi o sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza, né in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- f) aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2005/2006 un titolo di studio avente durata quinquennale che consenta l'iscrizione all'Università, ovvero un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito o stiano per conseguire all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata alla documentazione dell'equipollenza del titolo conseguito o da conseguire a quelli sopra indicati;

- g) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;
- h) non essere stati dichiarati "obiettori di coscienza" ovvero ammessi a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se concorrenti di sesso maschile);
- i) non essere stati dichiarati non idonei all'avanzamento o avervi rinunciato, negli ultimi cinque anni di servizio, se personale militare in servizio permanente.

2. L'ammissione al corso è subordinata al possesso della idoneità sotto il profilo dell'efficienza fisica, sanitario ed attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi articoli 8, 9 e 10.

3. L'ammissione al corso dei vincitori è inoltre subordinata all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione in Accademia, del possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53 e dell'astensione dai comportamenti di cui all'articolo 17 della legge 11 luglio 1978, n. 382, secondo le modalità prescritte dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione, fermo restando quanto disposto dal precedente comma 1, lettere a) ed f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo articolo 4, comma 1. Gli stessi, ad eccezione di quelli di cui al precedente comma 1, lettere a), f) ed i), nonché i requisiti di cui ai precedenti commi 2 e 3, devono essere mantenuti fino alla ammissione in Accademia.

Articolo 4.
Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:
- redatta sull'apposito modulo (fac-simile in Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto), disponibile presso le Stazioni carabinieri e, per i soli appartenenti all'Arma dei carabinieri, presso i rispettivi comandi;
 - firmata per esteso dal concorrente. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore;

- presentata, *entro il termine di quarantacinque giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, ad un qualsiasi comando Stazione carabinieri, ovvero spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero della difesa **presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi - Viale Tor di quinto n. 119 - 00191 Roma**. Gli appartenenti all'Arma dei carabinieri dovranno presentare la domanda *entro il termine sopraindicato* al Reparto di appartenenza. I Comandi che avranno ricevuto le domande di partecipazione al concorso provvederanno a trasmetterle - con le modalità che saranno rese note dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. Tali Comandi sono autorizzati a non accogliere le domande che venissero prodotte dagli interessati oltre il termine perentorio sopra indicato.

I frequentatori delle Scuole militari dovranno invece presentare, sempre *entro il termine sopraindicato*, la domanda al Comando della Scuola militare che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.

I concorrenti residenti all'estero potranno compilare la domanda anche su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui all'Allegato "A", ed inoltrarla, tramite le Autorità diplomatiche e consolari, *entro il medesimo termine*. I militari in servizio, impiegati all'estero, in località ove non vi siano le predette autorità, potranno presentare, *entro il medesimo termine*, la domanda al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

2. Nella domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dovrà dichiarare:

- a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il codice fiscale;
- b) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo). I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo, che intendano sostenere detta prova potranno scegliere solo fra inglese, francese e spagnolo;
- c) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Il concorrente che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un Reparto/Ente militare sarà tenuto a comunicare subito, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, il Reparto/Ente presso il quale presti servizio ed il relativo indirizzo.

Il concorrente dovrà altresì segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al predetto indirizzo ogni variazione del recapito indicato nella domanda.

L'Amministrazione della difesa non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

- d) il titolo di studio posseduto o che potrà conseguire al termine dell'anno scolastico 2005/2006. Il concorrente che all'atto della presentazione della domanda non abbia ancora conseguito il titolo di studio prescritto verrà ammesso con riserva al concorso ed avrà l'obbligo di comunicarne, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 119,

00191 Roma, l'avvenuto conseguimento con il relativo voto. Il mancato conseguimento del titolo di studio determinerà l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che abbia conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentare l'equipollenza del medesimo a quello prescritto per la partecipazione al concorso;

- e) il servizio militare eventualmente prestato. Se militare in servizio dovrà indicare la data di inizio del servizio, il proprio grado e l'indirizzo del Reparto/Ente presso il quale presta servizio. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda di cui alla precedente lettera c), che potrebbe non coincidere con quello del Comando di appartenenza. In tal caso l'interessato dovrà comunque tenerne informato detto Comando. Qualora già collocato in congedo, invece, dovrà indicare le date di inizio e di fine del servizio, nonché il grado rivestito all'atto del congedamento.

Se concorrente di sesso maschile, anche:

- la posizione nei confronti degli obblighi di leva, il Distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza, precisando l'esito della visita di leva, se effettuata, ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato al termine della visita medesima;
- di non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 320. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

- f) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

- il proprio stato civile;
- la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadino italiano residente all'estero, anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale per aver acquisito la qualifica di imputato.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi - viale Tor di Quinto n. 119, 00191 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra.

La dichiarazione resa nella domanda dovrà comunque essere reiterata con apposita dichiarazione sostitutiva da sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, all'inizio del tirocinio;

- l'eventuale idoneità conseguita al termine del tirocinio di precedente concorso per l'ammissione al corso presso l'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri;
- l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza indicati nell'Allegato "F", che costituisce parte integrante del presente decreto;
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 5. **Svolgimento del concorso**

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) una prova di preselezione;
 - b) una prova scritta di cultura generale;
 - c) prove di efficienza fisica;
 - d) accertamenti sanitari;
 - e) accertamenti attitudinali;
 - f) una prova orale;
 - g) una prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - h) un tirocinio di durata non superiore a sessanta giorni.
2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1 i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una Amministrazione dello Stato, in corso di validità.
3. A mente dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto della formazione della graduatoria di ammissione alla prova orale di cui al successivo articolo 11, comma 1 (presumibilmente entro il 30 giugno 2006), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).
4. L'Amministrazione militare non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti abbiano lasciato incustoditi nel corso delle prove ed accertamenti di cui al precedente comma 1.

Articolo 6.

Prova di preselezione

1. Qualora la prova di preselezione abbia luogo, i concorrenti che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, ad eccezione di quelli di cui al successivo comma 2, saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto - alla prova di preselezione, di cui all'Allegato "G", che costituisce parte integrante del presente decreto. Detta prova consisterà nella somministrazione di un test comprendente almeno cento domande di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova è intesa ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e della lingua straniera prescelta, nonché la capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti.
2. Sono esonerati dal sostenere la prova di preselezione:
 - i frequentatori dalle Scuole militari, di cui all'articolo 2, comma 1;
 - i concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio in precedenti procedure di concorsi per esami per l'ammissione ai Corsi dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, ma non ammessi per essersi classificati in eccedenza ai posti disponibili.
3. Il calendario e la sede della suddetta prova, qualora la medesima abbia luogo - ovvero notizia della non effettuazione della prova medesima - saranno comunicati con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del **14 febbraio 2006** con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del **14 febbraio 2006** tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva. Resta pertanto a carico di ciascun concorrente l'onere di verificare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sopracitata di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova.
4. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, *senza attendere alcuna convocazione*, nel giorno previsto, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti della ricevuta della raccomandata con cui hanno spedito la domanda e della carta d'identità o di altro

documento di riconoscimento, di cui all'articolo 5, comma 2, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Qualora la prova venga svolta in più di una sessione in nessun caso saranno prese in considerazione eventuali richieste di modifica della sessione di presentazione.
6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni contenute nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse ed, in quanto applicabili, quelle degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
7. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti nella prova di preselezione verrà formata una graduatoria al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive.
8. I primi **1200** (milleduecento) concorrenti compresi nella graduatoria di cui al precedente comma 7 e quelli che abbiano eventualmente riportato lo stesso punteggio del concorrente collocatosi al milleduecentesimo posto, saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale di cui al successivo articolo 7. Gli stessi riceveranno dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi, entro il mese successivo alla data di svolgimento della prova preliminare, comunicazione dell'esito di detta prova e convocazione per sostenere la prova scritta di cui al successivo articolo 7.
9. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro 10 (dieci) giorni dalla data di svolgimento della prova dovranno ritenersi non ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e pertanto esclusi dal concorso. Essi potranno richiedere notizie sull'esito della prova di preselezione, dopo la data suindicata, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - U.D.G. - Sezione Relazioni con il Pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613) ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (tel. 06/8098.2935) ovvero consultando il sito web www.carabinieri.it e "www.persomil.difesa.it".

Articolo 7.

Prova scritta di cultura generale

1. La prova scritta, della durata di sei ore, consisterà in un elaborato da svolgere con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Alla stessa saranno ammessi i concorrenti di cui al precedente articolo 6, comma 8, nonché quelli di cui al comma 2 del precedente articolo 6.
Contenuto e modalità di detta prova sono indicati nel già citato Allegato "G" al presente decreto.
2. Il calendario e la sede della suddetta prova saranno comunicati con avviso che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - del 14 febbraio 2006 con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - del 14 febbraio 2006 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.
3. I concorrenti che abbiano ricevuto la comunicazione di ammissione alla prova scritta ed i frequentatori delle Scuole militari di cui all'articolo 2, comma 1, nonché i concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio in precedenti procedure di concorsi per esami per l'ammissione ai Corsi dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, ma non ammessi per essersi classificati in eccedenza ai posti disponibili, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede e nel giorno previsti, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu e di documento d'identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato in corso di validità. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
6. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30i. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 11, 15 e 16.
7. I concorrenti che non supereranno la prova non saranno ammessi a sostenere le successive prove di concorso.
8. Coloro che non riceveranno alcuna comunicazione entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di svolgimento della prova scritta, dovranno ritenersi esclusi dal concorso e potranno richiedere notizie sull'esito della stessa, trascorso il periodo suindicato, al Ministero della difesa – Direzione Generale per il personale militare – U.D.G. - Sezione Relazioni con il Pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613) ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma (tel. 06/8098.2935) ovvero consultando il sito web e "www.persomil.difesa.it".

Articolo 8.

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i concorrenti che supereranno la prova scritta di cultura generale di cui al precedente articolo 7.
2. La convocazione a dette prove sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi. Nella comunicazione verrà indicata la sede presso la quale avranno luogo le suddette prove.
3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.
Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e produrre i documenti indicati nel successivo articolo 12, comma 1.
La mancata presentazione del certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere dette prove.
4. Le prove di efficienza fisica, *per i concorrenti di sesso maschile*, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:
 - corsa piana di metri 1500 (tempo massimo 6' e 30'');
 - piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni);
 - salto in alto (minimo 120 centimetri, massimo tre tentativi).Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'Allegato "H", che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Le prove di efficienza fisica, *per i concorrenti di sesso femminile*, consisteranno nell'esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:
 - corsa piana di metri 1500 (tempo massimo 7' e 30'');
 - piegamenti sulle braccia (minimo 12, tempo limite 2' senza interruzioni);
 - salto in alto (minimo 100 centimetri, massimo tre tentativi).Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nel già citato Allegato "H" al presente decreto.
6. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati per le due categorie di concorrenti, rispettivamente, nei precedenti commi 4 e 5 determinerà giudizio di non idoneità da parte della

Commissione di cui al successivo articolo 14, comma 1, lettera b) e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinali e l'esclusione dal concorso.

Il superamento dei citati esercizi determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, con attribuzione di un punteggio secondo le modalità indicate nell'Allegato "H" al presente decreto, fino ad un massimo di 1,5.

Il già citato Allegato "H" contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

7. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta purché risulti compatibile con la data di formazione della graduatoria di ammissione alla prova orale indicata al precedente articolo 5, comma 3.

Articolo 9.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto n. 119, Roma, a cura della Commissione di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c), ad accertamenti volti alla verifica del possesso dell'idoneità sanitaria al servizio permanente quali ufficiali dell'Arma dei carabinieri.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Per l'eventuale riconvocazione vale quanto indicato nel precedente articolo 8, comma 7, del presente decreto.
3. L'idoneità sanitaria dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
4. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso di una statura non inferiore a m. 1,70, *se di sesso maschile*, non inferiore a m. 1,65 *se di sesso femminile*.
5. La Commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - cardiologico con E.C.G.;
 - oculistico;
 - odontoiatrico;
 - otorinolaringoiatrico;
 - psichiatrico;
 - ortopedico;
 - analisi completa delle urine;
 - analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - G6PDH (metodo quantitativo).

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti ad accertamento ginecologico.

La Commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

6. La Commissione provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali possedute, nonché degli specifici requisiti fisici indicati nel precedente comma 3.
7. La Commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - “idoneo” con indicazione del profilo sanitario di cui al successivo comma 8 e del punteggio calcolato secondo i criteri indicati nel successivo comma 9;
 - “non idoneo” con l'indicazione del motivo.
8. Saranno giudicati “idonei” i concorrenti in possesso dei requisiti indicati al precedente comma 3, cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 2; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS) 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore (LI) 2; vista (VS) 2; udito (AU) 2.
9. Ai concorrenti giudicati idonei la Commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Fermo restando che per la caratteristica somato-funzionale psiche (PS) il coefficiente 2 determinerà giudizio di non idoneità, ad ogni coefficiente 2 di ciascuna delle altre caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Ad ogni coefficiente 1 del profilo stesso, invece, ad eccezione del coefficiente psiche (PS), sarà attribuito un incremento di punti 0,1. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari sarà di punti 0,8.
10. Saranno giudicati “non idonei” i concorrenti risultati affetti da:
 - imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;
 - imperfezioni ed infermità per le quali le vigenti direttive per delineare il profilo sanitario stabiliscono l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali e del coefficiente 2 nella caratteristica somato-funzionale psiche (PS);
 - disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);
 - positività ai cataboliti urinari da confermarsi presso un ospedale militare, per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
 - tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso.
11. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo, pertanto, i concorrenti giudicati “non idonei” non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
12. In caso di positività del test di gravidanza di cui al successivo articolo 12, comma 1, la Commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Articolo 10.

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti sanitari i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, sempre presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri, a cura della

Commissione di cui al successivo articolo 14, comma 1, lettera d), ad accertamenti attitudinali, per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298.

2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/33566906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Per l'eventuale riconvocazione vale quanto indicato nel precedente articolo 8, comma 7, del presente decreto.
3. Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.
4. Al termine degli accertamenti attitudinali la Commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di idoneità o di non idoneità, senza attribuzione di punteggi incrementali. Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto seduta stante, è definitivo. I concorrenti giudicati non idonei, pertanto, non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione delle prove di efficienza fisica, degli accertamenti sanitari ed attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma. I concorrenti in servizio dovranno indossare l'uniforme. Gli stessi fruiranno del vitto (solo il primo ordinario) a carico dell'Amministrazione militare.

Articolo 11.

Prova orale e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove e negli accertamenti di cui ai precedenti articoli 7, 8, 9 e 10 saranno iscritti, a cura della Commissione di cui al successivo articolo 14, comma 1, lettera a), in una graduatoria formata ai fini dell'ammissione alla prova orale.
2. Tale graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati da ciascun concorrente nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica e negli accertamenti sanitari.
3. Dei concorrenti idonei iscritti nella graduatoria saranno convocati alla prova orale i primi **180** (centottanta), di cui almeno **18** (diciotto) allievi delle scuole militari ed almeno **1** (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo.
4. Nella graduatoria di cui al precedente comma 1, i posti eventualmente non ricoperti da concorrenti appartenenti alle categorie di riservatari nella misura prevista dal precedente comma 3, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria medesima.
5. Fermo restando quanto previsto dal precedente comma 3, a parità di punteggio complessivo si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, di cui all'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'articolo 38, commi 6 e 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.
6. La convocazione per sostenere detta prova sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio reclutamento e concorsi.
7. La prova orale verterà sulle materie di cui al programma riportato nell'Allegato "G" che costituisce parte integrante del presente decreto.

8. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova, sarà valutato dalla Commissione ai fini della eventuale riconvocazione. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. La riconvocazione potrà essere tuttavia disposta solo se compatibile con la data di formazione della graduatoria di ammissione al tirocinio di cui al successivo articolo 15, comma 1, del presente decreto.
9. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio di almeno 18/30ⁱ, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16.
10. La prova orale facoltativa di lingua straniera, solo per i concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato Allegato "G" al presente decreto.
I concorrenti che non intendessero sostenere più detta prova dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia. In tal caso saranno esonerati dal sostenerla.
11. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui ai successivi articoli 15 e 16:
- da 0/30i a 17,999/30i = 0;
 - da 18/30i a 20,999/30i = 0,25;
 - da 21/30i a 23,999/30i = 0,50;
 - da 24/30i a 26,999/30i = 0,75;
 - da 27/30i a 30/30ⁱ = 1,00.

Articolo 12. **Documenti**

1. I concorrenti convocati presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica e, qualora idonei, all'accertamento dell'idoneità sanitaria e attitudinale, all'atto della presentazione, dovranno produrre i seguenti documenti:
- certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, in corso di validità rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. Il documento dovrà avere una data di rilascio non antecedente al 1° novembre 2005 ovvero dovrà essere valido almeno fino al 31 ottobre 2006. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica;
 - referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione (solo se di sesso femminile) per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per la finalità indicate nel precedente articolo 9, comma 11;
 - certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, attestante la recente effettuazione, da non più di tre mesi, dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, sia antigenici sia anticorporeali.
 - esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto rilasciato da organi sanitari militari o struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;
 - referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile).
 - atto di assenso, in carta semplice, conforme all'Allegato "B" al presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore (solo se ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro per le prove di efficienza fisica). La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del concorrente minorenne.
 - dichiarazione di consenso all'effettuazione degli esami radiologici, conforme all'Allegato "L" che costituisce parte integrante del presente decreto, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore (solo se ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro per le prove di efficienza fisica e non forniti del relativo referto

di cui al precedente quarto alinea del presente comma). La mancata presentazione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre il concorrente minorenni agli esami radiologici.

Le certificazioni sanitarie sopra indicate dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme.

2. All'atto della presentazione all'Accademia militare di Modena per il tirocinio i concorrenti dovranno consegnare i seguenti documenti:

- fotografia recente senza copricapo, formato tessera (4 x 5), con scritto in basso a tergo, in calligrafia leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;
- certificato, in carta semplice, di avvenuta vaccinazione antitetanica e antitifica, per coloro che vi siano eventualmente stati sottoposti (scheda o libretto sanitario per i concorrenti militari).

Dovranno inoltre reiterare con dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione concernente la propria posizione giudiziaria di cui al precedente articolo 4, comma 2, lettera f).

3. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso presso l'Accademia militare di Modena i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo dovranno rilasciare, a seconda del proprio stato, una delle seguenti dichiarazioni:

- se ufficiali: dichiarazione (modello in Allegato "C") di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi degli articoli 70 e 71 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;
- se personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri dichiarazione (modello in Allegato "D") di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198 e successive modificazioni;
- se sottufficiali delle altre Forze armate: dichiarazione (modello in Allegato "D") di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 60, n. 3, della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dell'articolo 3 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414;
- se volontari in servizio permanente: dichiarazione (modello in Allegato "D") di rinuncia al grado rivestito, necessaria per la cancellazione dal ruolo di appartenenza, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;
- se carabinieri in ferma volontaria, volontari in ferma o graduati di truppa: dichiarazione (modello in Allegato "E") di rinuncia al grado rivestito e di proscioglimento dalla ferma volontaria contratta.

La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di allievo al corso regolare presso l'Accademia militare di Modena. Gli allievi provenienti dagli ufficiali, dal personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, dagli ufficiali, dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente delle altre Forze armate, qualora non conseguano la nomina a sottotenente in servizio permanente, saranno reintegrati nel grado, riscritti nel ruolo di provenienza ed il tempo trascorso in Accademia sarà computato nell'anzianità di grado.

4. Ai fini dell'iscrizione al corso universitario che sono tenuti a frequentare gli allievi, a richiesta del Comando dell'Accademia militare di Modena, dovranno sottoscrivere dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, attestante il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e la non iscrizione per l'anno accademico 2005/2006 presso alcuna Università.

I concorrenti provenienti dalle Scuole militari dovranno inoltre dichiarare di aver frequentato il corso di studi e di aver conseguito il titolo prescritto presso la Scuola militare di provenienza al termine dell'anno scolastico 2005/2006.

I concorrenti che siano ancora minorenni all'atto della richiesta da parte dell'Accademia militare di Modena dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore.

Articolo 13.

Spese di viaggio. Licenza straordinaria per esami

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste dall'articolo 5 del presente decreto sono a carico dei concorrenti.

2. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente articolo 5 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Articolo 14. **Commissioni**

1. Con successivi decreti saranno nominate:
- a) la Commissione esaminatrice per la valutazione della prova di preselezione, per la prova scritta di cultura generale, per le prove orali e per la formazione delle graduatorie;
 - b) la Commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica;
 - c) la Commissione per gli accertamenti sanitari;
 - d) la Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali e per l'attribuzione del punteggio di cui al successivo articolo 15, comma 18, agli idonei al termine del tirocinio;
 - e) la Commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio.
2. La Commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:
- un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, di grado non inferiore a generale di brigata, presidente;
 - due ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, membri;
 - due docenti di materie letterarie, membri aggiunti per la prova scritta di cultura generale;
 - quattro docenti o esperti, membri aggiunti per la prova orale, rispettivamente, di matematica, di storia, di geografia e di educazione civica;
 - un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale "C", posizione non inferiore a "C/2", segretario senza diritto a voto.
- Qualora il numero dei concorrenti effettivamente presentatisi a sostenere la prova scritta risulti superiore a 1.000, verrà nominata apposita Sottocommissione, così composta:
- l'ufficiale generale di cui al precedente comma 2, primo alinea;
 - due ufficiali superiori dell'Arma dei carabinieri, membri;
 - due docenti di materie letterarie, membri aggiunti;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa, appartenente all'area funzionale "C", posizione non inferiore a "C/2", segretario aggiunto senza diritto a voto.
3. La Commissione, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:
- un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
- La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale medico.
4. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
- un ufficiale medico di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - due ufficiali medici in servizio, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
- Detta Commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni.

5. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:
- un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri con qualifica di "perito selettore attitudinale", membro;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, psicologo, iscritto all'albo, membro.
- Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.
- Detta Commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di personale del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri.
6. La Commissione, di cui al precedente comma 1, lettera e), sarà composta da:
- Comandante dell'Accademia militare, presidente;
 - Comandante del reggimento allievi, membro;
 - Comandante di battaglione, membro;
 - Comandante di compagnia, membro;
 - Comandante di plotone, membro e segretario.

Articolo 15.

Tirocinio

1. I concorrenti che abbiano riportato giudizio di idoneità nella prova orale di cui al precedente articolo 11 saranno iscritti, a cura della Commissione di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera a), in una graduatoria di ammissione al tirocinio.
2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati da ciascun concorrente nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nella prova orale e nella prova orale facoltativa di lingua straniera.
3. Fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4, a parità di punteggio complessivo si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, di cui all'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'articolo 38, commi 6 e 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.
4. Dei concorrenti idonei iscritti in graduatoria ne saranno convocati al tirocinio, che si svolgerà presso l'Accademia militare di Modena, i primi **60** (sessanta), di cui almeno **6** (sei) allievi delle Scuole militari ed almeno **1** (uno) in possesso dell'attestato di bilinguismo.
5. I posti eventualmente non ricoperti da riservatari idonei nella misura prevista dal precedente comma 4 saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria medesima.
6. Successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, potrà essere convocato al tirocinio un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno – che saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso - e degli eventuali rinunciatari nei primi sei giorni di frequenza.
7. I concorrenti di sesso femminile ammessi al tirocinio, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al corso, dovranno essere sottoposti al test di gravidanza nelle urine e qualora ammessi alla frequenza del 188° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri dovranno essere nuovamente sottoposti a detto test.
8. All'atto della presentazione al tirocinio, qualora dovessero insorgere per taluni concorrenti dubbi sulla persistenza della idoneità sanitaria precedentemente riconosciuta, è facoltà dell'Accademia militare di Modena inviare detti concorrenti all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità alla frequenza del tirocinio.

9. I concorrenti ammessi al tirocinio lo compiranno:
- in qualità di allievi carabinieri, se in congedo illimitato e non rivestono il grado di ufficiale o sottufficiale di complemento in congedo;
 - con il grado già rivestito, se ufficiali di complemento o sottufficiali già collocati in congedo. Per tali concorrenti si provvederà al richiamo in servizio dall’inizio del tirocinio;
 - con il grado rivestito, se militari in servizio. Essi saranno posti, a cura degli Enti di appartenenza, nella posizione di comandati o aggregati, in relazione alla categoria di appartenenza.
10. Il personale in servizio permanente e quello in ferma volontaria dell’Arma dei carabinieri, gli ufficiali, i sottufficiali ed i volontari in servizio permanente ed in ferma breve delle altre Forze armate durante il tirocinio continueranno a percepire dagli Enti di appartenenza gli assegni spettanti.
11. Durante il tirocinio i concorrenti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell’Istituto previste per gli allievi dell’Accademia militare, saranno forniti di vitto e alloggio e verrà, inoltre, loro somministrato in uso un corredo ridotto da restituire in caso di mancata ammissione al corso regolare.
12. Il tirocinio avrà una durata non superiore a sessanta giorni, durante i quali tutti i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività militari e scolastiche.
13. Durante il tirocinio i frequentatori saranno sottoposti, a cura della Commissione di cui all’articolo 14, comma 1, lettera d), ad ulteriori prove ed accertamenti per la valutazione del rilevamento comportamentale - riferito alla perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, al senso di responsabilità, all’emotività, alla capacità di concentrazione e ragionamento, alla capacità di adattamento alla vita militare in termini di motivazione, al senso della disciplina, alla capacità d’integrazione ed all’effettivo dispiegamento “sul campo” delle potenzialità riscontrate nel corso degli accertamenti attitudinali di cui all’articolo 10. Dette prove si svolgeranno con le modalità definite con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell’Arma dei carabinieri.
14. Saranno esclusi dal concorso e rinviati dall’Istituto i frequentatori che rinuncino alla prosecuzione del tirocinio e coloro che maturino assenze prolungate, anche non continuative - tra le quali rientrano i ricoveri presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, e private - che superino complessivamente la metà della durata del tirocinio medesimo.
15. Saranno parimenti esclusi dal concorso e rinviati dall’Istituto i frequentatori del tirocinio per i quali venisse accertato presso una struttura sanitaria militare l’eventuale positività agli accertamenti diagnostici per l’abuso di alcool, per l’uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l’utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
16. Il tirocinio si intenderà superato solo dai concorrenti che al termine dello stesso saranno giudicati idonei dalla Commissione dell’Accademia militare di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera e), la quale formulerà il giudizio nei riguardi di ciascun frequentatore, tenendo conto del rendimento globale relativo a:
- capacità e resistenza fisica. Nell’allegato “I” che costituisce parte integrante del presente decreto sono riportate le prove cui saranno sottoposti i concorrenti ai fini dell’accertamento della capacità e resistenza fisica, con indicazione delle prestazioni minime richieste per il conseguimento del voto di sufficienza espresso in trentesimi;
 - rilevamento comportamentale - riferito all’aspetto esteriore, alla correttezza formale, alla disinvoltura ed alla comunicazione verbale, nonché al rendimento nelle istruzioni pratiche;
 - idoneità ad affrontare le attività scolastiche.
17. I frequentatori nei cui confronti venga espresso il giudizio di non idoneità, che è definitivo, saranno esclusi dal concorso.
18. Per ciascuno dei concorrenti giudicati idonei dalla Commissione dell’Accademia militare di cui all’articolo 14, comma 1, lettera e), la Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell’Arma dei carabinieri, di cui all’articolo 14, comma 1, lettera d), valuterà i risultati conseguiti, attribuendo un punteggio da 0 (zero) fino ad un massimo di 4 (quattro) punti, utile ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 16, comma 1, determinato esclusivamente sulla scorta:

- delle risultanze che emergeranno dall'insieme delle prove e degli accertamenti per la valutazione del rilevamento comportamentale, riferito ai profili indicati nel precedente comma 13;
- dei giudizi analitici formulati dalla Commissione dell'Accademia militare riguardo la capacità e la resistenza fisica, il rilevamento comportamentale (riferito all'aspetto esteriore, alla correttezza formale, alla disinvoltura ed alla comunicazione verbale, nonché al rendimento nelle istruzioni pratiche) e l'idoneità ad affrontare le attività scolastiche di ciascun concorrente, di cui al precedente comma 16.

Articolo 16.

Graduatoria finale di ammissione al corso

1. I concorrenti giudicati idonei al termine del tirocinio saranno iscritti dalla Commissione di cui al precedente articolo 14, comma 1, lettera a), nella graduatoria finale di ammissione al corso.
2. Detta graduatoria sarà formata secondo il punteggio risultante dalla somma dei punti riportati da ciascun concorrente nella prova scritta di cultura generale, nelle prove di efficienza fisica, negli accertamenti sanitari, nella prova orale, nella prova orale facoltativa di lingua straniera e nel tirocinio.
3. A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, di cui all'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e l'articolo 38, commi 6 e 7, della legge 24 dicembre 1986, n. 958.
4. La graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice, trasmessa dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare, sarà approvata con decreto dirigenziale.
5. Saranno dichiarati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del corso regolare, secondo l'ordine della graduatoria, i concorrenti idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti previste dal precedente articolo 2.
6. Qualora i posti riservati non fossero ricoperti per insufficienza di concorrenti riservati idonei, si applicheranno le disposizioni di cui al precedente articolo 2, comma 2.

Articolo 17.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 3 del presente decreto, la Direzione Generale per il personale militare tramite il Centro Nazionale di Selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Verranno acquisiti d'ufficio:
 - il certificato generale del casellario giudiziale;
 - il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei carabinieri per gli iscritti nelle liste della leva di mare e per coloro che siano in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato.

Articolo 18.

Esclusioni

1. L'Amministrazione della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, nonché escludere il medesimo dalla frequenza del corso regolare, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso.

Articolo 19.

Vincoli di servizio – Disposizioni varie

1. Tutti gli ammessi alla frequenza del tirocinio dovranno contrarre all'atto della presentazione presso l'Accademia militare una ferma volontaria di mesi due quali allievi carabinieri, dalla quale saranno prosciolti qualora rinuncino successivamente al tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi al corso.
2. I concorrenti che siano ufficiali di complemento o sottufficiali in congedo saranno richiamati in servizio con il grado rivestito, a decorrere dalla data di presentazione presso l'Accademia militare per la frequenza del tirocinio e fino al giorno antecedente la data di ammissione al corso in qualità di allievi. Essi saranno ricollocati in congedo qualora interrompano per rinuncia la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano comunque ammessi all'Accademia.
3. I concorrenti che all'atto della presentazione presso l'Accademia militare per la frequenza del tirocinio siano già alle armi saranno collocati, per la durata del tirocinio stesso e sino all'eventuale ammissione all'Accademia, nella posizione di comandati o aggregati presso l'Accademia e saranno rinvii agli Enti di provenienza qualora interrompano, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo superino o non vengano, comunque, ammessi al corso.
4. I militari alle armi, il cui collocamento in congedo venga a cadere durante la frequenza del tirocinio saranno trattenuti in servizio, con il grado rivestito, sino all'ammissione in Accademia, ovvero, sino alla data di rinvio, a qualunque titolo, dall'Istituto.
5. Tutti coloro che saranno ammessi al corso presso l'Accademia militare acquisiranno la qualifica di allievi, dovranno contrarre una ferma volontaria di tre anni e dovranno assoggettarsi alle leggi ed ai regolamenti militari come allievi carabinieri. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione e rinvii dall'Istituto.
6. Tutti gli allievi, all'atto della ammissione al corso, qualunque sia la loro provenienza, dovranno sottoscrivere una dichiarazione dalla quale risulti che sono edotti dell'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di nove anni che, ai sensi delle vigenti disposizioni, dovranno assumere all'atto della nomina a Sottotenente in servizio permanente, come prescritto dal successivo articolo 21.

Articolo 20.

Trattamento economico degli Allievi

1. Le spese di vitto e di prima vestizione degli allievi, nonché la successiva manutenzione del corredo per i provenienti dal personale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri e dai sottufficiali e dai volontari in servizio permanente delle altre Forze armate, sono a carico dell'Amministrazione della difesa.
2. Agli allievi provenienti senza soluzione di continuità dai ruoli del complemento degli ufficiali delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri, dal ruolo dei marescialli dell'Arma dei carabinieri, dal ruolo dei brigadieri ovvero dagli appuntati e carabinieri, nonché dai ruoli dei marescialli, dei sergenti e dei volontari di truppa delle altre Forze armate, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o a disposizioni normative a carattere generale.

3. Agli allievi non provenienti dai ruoli di cui al precedente comma 2 sono corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Articolo 21.

Nomina a Sottotenente

1. Gli allievi giudicati idonei al termine del corso saranno nominati sottotenenti in servizio permanente nel ruolo normale dell'Arma dei carabinieri, semprechè contraggano una ferma di nove anni, che assorbe quella precedentemente contratta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298.

Articolo 22.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2005

F.to **Ammiraglio di Squadra Mario LUCIDI**

AL MINISTERO DELLA DIFESA
 DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 119 - 00191 ROMA (1)

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

COGNOME

NOME

COMUNE DI NASCITA

PROV

C.A.P.

COMUNE DI RESIDENZA

PROV

C.A.P.

VIA

NUMERO CIVICO

DATA DI NASCITA GG.MM.AA

SESSO (M/F)

CODICE FISCALE

COMUNE DOVE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI

PROV.

C.A.P.

INDIRIZZO AL QUALE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI (Via o Piazza)

NUMERO CIVICO

RECAPITO TELEFONICO AL QUALE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

(Indicare preferibilmente il numero di un telefono cellulare)

INDIRIZZO E-MAIL AL QUALE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI

DI VOLER SOSTENERE LA PROVA ORALE FACOLTATIVA IN UNA DELLE SEGUENTI LINGUE STRANIERE (*):

INGLESE

FRANCESE

TEDESCO

SPAGNOLO

(*): I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo possono scegliere solo tra inglese, francese e spagnolo.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado _____, conseguito il ___/___/___ con il voto di _____ presso _____;
- di poter conseguire al termine dell'anno scolastico 2005/2006 presso _____ il seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado _____;
- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere: celibe/nubile vedovo/a coniugato/a separato/a divorziato/a;
- di essere SI NO in possesso dell'attestato di bilinguismo (art. 4 D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni - norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino - Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano);
- di essere SI NO iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (2);
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di aver prestato i seguenti servizi (3): _____;
- di non essere stato prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per

l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, (4);

- di essere SI NO in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "F" al bando di concorso: _____;
- di aver SI NO conseguito l' idoneità al termine del tirocinio di precedente concorso per l' ammissione al corso presso l' Accademia per l' Arma dei carabinieri;
- di aver prestato o di stare prestando il servizio militare in qualità di _____ presso _____ dal ___/___/___ al ___/___/___ (per i concorrenti che abbiano diritto all' elevazione del limite massimo di età per il servizio militare prestato);
- di non essere stato dichiarato "non idoneo" all' avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di appartenere al Distretto militare di _____ o alla Capitaneria di porto di _____;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito (*barrare solo la/le casella/e di interesse*):
 riformato rivedibile dispensato idoneo con il seguente profilo sanitario: _____;
- di non aver effettuato la visita di leva;
- di non essere stato dichiarato "obietttore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- di trovarsi nella seguente posizione militare (*barrare la casella solo se di interesse*):
 in attesa di chiamata o rinviato per motivi di studio.

- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D.Lgs. n. 196/2003).

_____, li _____
(Luogo e data di sottoscrizione)

(Firma autografa del concorrente)

Per i/le minorenni non emancipati/e la domanda DEVE essere firmata da ENTRAMBI i genitori, oppure da uno solo in caso di impedimento dell'altro genitore, oppure dal Tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

Data, timbro lineare del comando e firma leggibile di chi riceve la domanda

_____, li _____
(Luogo e data di sottoscrizione)

^^^^^^
NOTE

- (1) Le domande devono essere spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presso un qualsiasi Comando Stazione Carabinieri. Per i soli appartenenti all' Arma dei Carabinieri le domande devono essere presentate al Comando di appartenenza. Copia della domanda e ricevuta della raccomandata con cui la stessa è stata spedita o consegnata ad un Comando Stazione Carabinieri dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione;
- (2) In caso di non iscrizione indicarne il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda.
- (3) Indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
- (4) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con , e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera x. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna biro con inchiostro nero o blu. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ARMA DEI CARABINIERI DI UN MINORE (1)
(articolo 12, comma 1, del bando)

I sottoscritti _____ (1) in qualità di _____ (2), del minore _____ (3) per assecondare l'inclinazione del medesimo, acconsentono a che egli, quale partecipante al concorso per l'ammissione al 188° corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri per l'anno accademico 2006/2007, possa essere sottoposto alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quelli attitudinali prescritti dal bando, e possa contrarre l'arruolamento come allievo carabiniere di mesi due, qualora ammesso al tirocinio e di anni tre, qualora ammesso ai corsi regolari, come previsto dall'articolo 19, commi 1 e 5, del bando.

In allegato fotocopia del documento di identità (4).

IL/I DICHIARANTE/I (5)

^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o del tutore;
- (2) genitori o genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o tutore;
- (3) cognome, nome e data di nascita del concorrente minorenni;
- (4) deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità dei dichiaranti;
- (5) firme dei dichiaranti.

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE
CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO
DELL'AMMISSIONE AL CORSO SIANO UFFICIALI**
(articolo 12, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
tramite l'Accademia militare di Modena**

Il sottoscritto (1) _____ nato il
____/____/____ a _____ (provincia di _____),
Sottotenente/Guardiamarina (2) _____ nell'Arma, Specialità o Corpo (3)
_____ effettivo al Comando (4) _____ ed
appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di
_____, essendo stato ammesso alla frequenza del primo
anno del 188° Corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri,

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione

Modena li, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

**VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO**

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) cognome e nome;
- (2) in servizio di prima nomina o in ferma biennale o richiamato o in congedo o in s.p.;
- (3) Arma, specialità o Corpo – specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) Reparto/Ente di appartenenza.

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE
I CONCORRENTI CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AL CORSO SIANO IN SERVIZIO
PERMANENTE NEI RUOLI DELL'ARMA DEI CARABINIERI, O SOTTUFFICIALI
O VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE DELLE ALTRE FORZE ARMATE**
(articolo 12, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
tramite l'Accademia militare di Modena**

Il sottoscritto (1) _____, nato il ___/___/_____ a
_____, (provincia di _____), in atto (2) _____
_____ effettivo al Comando (3) _____
ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di Porto) di _____
_____, essendo stato ammesso alla frequenza del primo anno del 188° corso
dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri,

DICHIARA

di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Modena li, _____

IL DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

**VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO**

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome;
- (2) Grado, Arma, specialità o Corpo - in servizio permanente o in ferma volontaria;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza- specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE CHE DEVONO RILASCIARE I CONCORRENTI
CHE ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE AL CORSO SIANO
CARABINIERI IN FERMA VOLONTARIA, VOLONTARI IN FERMA
O GRADUATI DELLE ALTRE FORZE ARMATE**
(articolo 12, comma 3, del bando)

**AL MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il personale militare
tramite l'Accademia militare di Modena**

Il/La sottoscritto/a (1) _____, nato/a il
____/____/____ a _____, (provincia di _____), in
atto (2) _____ effettivo al Comando (3) _____
_____ ed appartenente per fatto di leva al Distretto militare (o alla Capitaneria di
Porto) di _____, essendo stato ammesso alla
frequenza del primo anno del 188° Corso dell'Accademia per la formazione di base degli ufficiali
dell'Arma dei carabinieri,

DICHIARA

-di rinunciare al grado rivestito all'atto dell'ammissione (4);

CHIEDE

- di essere prosciolto/a dalla precedente ferma volontaria contratta il ____/____/____ (5).

Modena li, _____

IL/LA DICHIARANTE

(Grado e firma per esteso)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO

^^^^^^^^^^

NOTE

- (1) Cognome e nome;
- (2) Grado, Arma, specialità o Corpo - in servizio di leva o in ferma volontaria;
- (3) Reparto/Ente di appartenenza – specificare se dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica o dell'Arma dei carabinieri;
- (4) Solo se il dichiarante è un graduato (depenare qualora sia soldato semplice);
- (5) Solo se il dichiarante è vincolato ad una ferma volontaria.

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dagli articoli 11, 15 e 16 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a) Insigniti di medaglia al valor militare.
 - b) Orfani di guerra.
 - c) Orfani di caduti per fatto di guerra.
 - d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - e) Feriti in combattimento.
 - f) Capi di famiglia numerosa.
 - g) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
 - h) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
 - i) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
 - j) I coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
 - k) I coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
 - l) I coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
 - m) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
 - n) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.
 - o) Coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.
 - p) Militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.
3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (1).

^^^^^^^^^^

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di titoli di preferenza deve fornire nella medesima tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 6 del bando)

La prova, della durata di 60 minuti, consisterà nella somministrazione di almeno cento quesiti a risposta multipla predeterminata su argomenti di cultura generale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera intesi ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana, anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di una lingua straniera.

La Commissione prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni) distribuirà ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test contenente anche i dati anagrafici, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero di ogni turno di prova, la Commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e con l'ausilio di strumenti informatici provvederà alla correzione della prova al termine dell'ultimo turno di prova - salvo che abbia deciso di procedere giorno per giorno.

PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE (articolo 7 del bando)

La prova, della durata di sei ore, consisterà in un elaborato - con le modalità e sui programmi previsti per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado - su argomenti estratti a sorte tra i tre predisposti dalla Commissione esaminatrice.

La prova dovrà essere redatta su appositi fogli di carta (originale e minuta) distribuiti prima della prova, portanti il timbro del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri e vistati da un membro della Commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi.

PROVA ORALE (articolo 11 del bando)

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da quattro tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

A. EDUCAZIONE CIVICA

Tesi 1

- 1.Società e Ordinamento.
- 2.Il sistema sociale.
- 3.Il sistema dell'informazione.
- 4.Il sistema politico.

Tesi 2

- 1.La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato Italiano.
- 2.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.
- 3.La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- 4.Democrazia e Diritto di Voto.

Tesi 3

- 1.Le libertà Costituzionali: il principio di uguaglianza.
- 2.Diritti e doveri dei cittadini.
- 3.La libertà personale, la libertà e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione, la libertà di associazione, la libertà di religione, la libertà di manifestazione del pensiero, la libertà dell'arte e della scienza e del relativo insegnamento.

4. I diritti sociali, le libertà economiche e il diritto alla riservatezza.

Tesi 4

1. Le funzioni dello Stato, gli organi e la loro classificazione.
2. Il Parlamento e la funzione legislativa.
3. Il Governo e la funzione esecutiva.
4. La Magistratura e la funzione giudiziaria.

Tesi 5

1. Il Presidente della Repubblica.
2. La Pubblica Amministrazione.
3. La Corte Costituzionale.
4. Gli enti territoriali.

Tesi 6

1. L'Unione Europea. Aspetti generali, Stati membri dell'U.E.. La funzione dell'Euro nel percorso dell'unificazione dell'U.E..

B. STORIA

Tesi 1

1. Il Giacobinismo e le rivoluzioni in Italia.
2. Il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo.
3. La seconda guerra d'indipendenza.
4. L'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale.
5. L'emigrazione italiana.
6. La disfatta di Caporetto.
7. Le relazioni internazionali dal 1923 al 1939.
8. L'atomica sul Giappone e la fine del conflitto.
9. Il Giappone dopo la seconda guerra mondiale.
10. Dall'Unione Sovietica alla [C.S.I.](#)

Tesi 2

1. L'egemonia napoleonica in Europa.
2. Lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX.
3. Gli Statuti del 1848 in Italia.
4. Il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera.
5. La questione meridionale.
6. L'enciclica Rerum Novarum.
7. I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale.
8. La politica economica e sociale del regime fascista.
9. L'antifascismo, la Resistenza e il Manifesto di Ventotene.
10. La riunificazione della Germania dopo il 1989.

Tesi 3

1. Il Blocco Continentale del 1806 e l'economia europea.
2. Gli avvenimenti del 1848 in Italia.
3. La Francia ed il Secondo Impero.
4. Il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari.
5. L'unificazione degli Stati tedeschi.
6. La Sinistra al potere nel 1876.
7. La prima guerra mondiale: la neutralità italiana ed il Patto di Londra.
8. Hitler ed il nazionalsocialismo.
9. La Resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite.
10. La questione israeliana ed il mondo arabo.

Tesi 4

1. La Campagna di Russia del 1812 ed il crollo dell'Impero.

2. Le società segrete nei primi decenni del secolo XIX.
3. L'indipendenza greca e la questione d'Oriente.
4. Il pensiero di Giuseppe Mazzini.
5. I tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860.
6. L'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck.
7. La prima guerra mondiale: i trattati di pace.
8. La Repubblica di Weimar.
9. Il crollo del fascismo e la catastrofe dell'8 settembre 1943.
10. Il miracolo economico italiano.
11. La crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC.

Tesi 5

1. La Santa Alleanza.
2. I moti rivoluzionari del 1830 in Europa.
3. Gli Stati Uniti alla metà del secolo XIX.
4. La formazione dell'unità germanica: la Comune di Parigi.
5. La scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione.
6. Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
7. La crisi economica del 1929 in Europa.
8. Le leggi razziali in Germania ed in Italia.
9. Gli USA e la "Nuova frontiera" di Kennedy.

Tesi 6

1. Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia.
2. Lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX.
3. Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa.
4. La spedizione dei Mille e le rivolte contadine.
5. La questione d'Oriente nel secolo XIX.
6. Le "concessioni" europee in Cina e la rivolta dei Boxers.
7. L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia.
8. L'America del New Deal.
9. Il regime nazista.
10. La crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali.

Tesi 7

1. Le repubbliche giacobine in Italia.
2. La Restaurazione in Europa.
3. L'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX.
4. Le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento.
5. L'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale.
6. L'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali.
7. La crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo.
8. La crisi mondiale del 1929: effetti in Europa.
9. La guerra in Italia: la Resistenza e la Repubblica sociale italiana.
10. Il problema del Medio Oriente: i conflitti arabo-israeliani.

Tesi 8

1. I moti del 1820-21.
2. Le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX.
3. La prima guerra d'indipendenza italiana.
4. Roma capitale: la legge delle Guarentigie.
5. Pio IX: il Sillabo ed il Concilio Vaticano.
6. La struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX.
7. Le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti.
8. Unione Sovietica: Stalin ed i piani quinquennali.
9. L'organizzazione del regime fascista.
10. Le guerre d'Indocina dal 1945 al 1976.
11. Dall'URSS alla C.S.I.: Gorbaciov ed il processo di rinnovamento del sistema comunista.

Tesi 9

- 1.La dottrina di Monroe nel contesto internazionale dell'epoca.
- 2.Gioberti ed il neoguelfismo.
- 3.Le rivoluzioni del 1848.
- 4.La terza Repubblica in Francia.
- 5.I movimenti socialisti europei e la prima Internazionale.
- 6.L'economia mondiale alla fine del secolo XIX ed il problema delle materie prime.
- 7.Le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica.
- 8.La politica estera di Mussolini.
- 9.La Germania alla fine del secondo conflitto mondiale.
- 10.Il processo d'integrazione economica europea dal 1951.

Tesi 10

- 1.La Francia di Luigi Filippo.
- 2.Lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX.
- 3.La politica economica e diplomatica della Destra storica.
- 4.La costituzione del secondo Impero tedesco.
- 5.L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti.
- 6.La rivoluzione di ottobre ed il trattato di Brest-Litovsk.
- 7.Il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924.
- 8.La guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle Brigate Internazionali.
- 9.L'Italia dal 1945 al centrosinistra.

Tesi 11

- 1.Gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia ed in Europa.
- 2.La teoria di Malthus: popolazione e produzione agricola nell'Europa del primo ottocento.
- 3.Il programma democratico e repubblicano del Mazzini.
- 4.Lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'Unità d'Italia.
- 5.La Sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera.
- 6.La rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione.
- 7.Le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez.
- 8.La prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici ed il trattato di Versailles.
- 9.La creazione dello stato autoritario e totalitario in Germania.
- 10.Il Piano Marshall.
- 11.Il postcomunismo nei paesi dell'est europeo.

Tesi 12

- 1.La rivolta dell'Europa contro Napoleone.
- 2.La Repubblica Romana del 1849.
- 3.Gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale.
- 4.La questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica Rerum Novarum.
- 5.Il Giappone: la politica imperialista.
- 6.L'economia americana e la crisi del 1929.
- 7.Le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda".
- 8.La caduta dei regimi comunisti europei.

Tesi 13

- 1.Le conseguenze economiche e politiche del Blocco Continentale.
- 2.Incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX.
- 3.Marx ed il Manifesto dei Comunisti.
- 4.Napoleone III ed il crollo del II Impero.
- 5.La crisi balcanica ed il Congresso di Berlino.
- 6.La Società delle Nazioni e la sconfitta del wilsonismo.
- 7.La Repubblica di Weimar ed il problema delle riparazioni.
- 8.Trotsky e Stalin: lo scontro politico.
- 9.La rivoluzione cinese e la guerra di Corea.
- 10.Il fondamentalismo islamico.

Tesi 14

- 1.L'affermazione del capitalismo in Inghilterra con la rivoluzione industriale.
- 2.Gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849.
- 3.L'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie.
- 4.Le potenze extraeuropee nel XX secolo.
- 5.La politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP.
- 6.La diffusione del fascismo in Europa.
- 7.F. D. ROOSVELT e la politica del New Deal.
- 8.L'Europa sotto il dominio nazista.

Tesi 15

- 1.La rivoluzione del 1948 in Francia: Luigi Napoleone.
- 2.Il nuovo assetto politico – diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX.
- 3.I problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale.
- 4.Da Crispi a Giolitti.
- 5.I Fronti popolari tra le due guerre mondiali.
- 6.L'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo.
- 7.I processi di unificazione europea.
- 8.L'America latina dell'ultimo cinquantennio: le dittature e le democrazie.
- 9.Le origini della questione palestinese.
- 10.La Jugoslavia dopo la morte di Tito.

C. GEOGRAFIA

Tesi 1

- 1.I vulcani: le cause e gli effetti dei vulcanismi.
- 2.L'Italia: le caratteristiche del rilievo, le fasi dell'industrializzazione ed i distretti industriali. La rete stradale.
- 3.L'Europa: i climi e gli ambienti, le catene montuose, la rete fluviale. La Francia.
- 4.I paesi extraeuropei: paesi del Nord Africa: le popolazioni, le culture, i sistemi politici, l'economia. La desertificazione.

Tesi 2

- 1.I terremoti: la distribuzione delle zone sismiche.
- 2.L'Italia: le pianure, i fiumi, i laghi. L'allevamento e la pesca.
- 3.L'Europa: le coste, le foci fluviali e la navigazione. I grandi porti.
- 4.La Germania.
- 5.Continenti extraeuropei. L'America del Nord: caratteristiche fisiche e risorse. Il sistema economico degli [U.S.A.](#)

Tesi 3

- 1.Le manifestazioni secondarie del vulcanismo. I bradisismi.
- 2.L'Italia: la distribuzione della popolazione sul territorio, lo spopolamento delle montagne e delle campagne, le vie di comunicazione ferroviarie.
- 3.L'Europa: le catene montuose, le zone climatiche, gli insediamenti industriali e le grandi concentrazioni urbane. La Gran Bretagna e l'Irlanda.
- 4.Continenti extraeuropei. L'America latina: le zone climatiche, l'agricoltura, le popolazioni. Il Messico.

Tesi 4

- 1.Le condizioni fisiche dell'interno della terra. I materiali emessi dai vulcani.
- 2.L'Italia: le Alpi, i ghiacciai, il fenomeno carsico. Le industrie manifatturiere.
- 3.L'Europa: il Mediterraneo. I trasporti marittimi ed aerei. Il turismo.
- 4.Gli Stati scandinavi.
- 5.I continenti extraeuropei. La Cina: la popolazione e la sua distribuzione in relazione all'ambiente naturale; il sistema politico ed economia.

Tesi 5

1. I giacimenti minerali più importanti. I paesi esportatori.
2. L'Italia: gli Appennini. La difesa dell'ambiente: i parchi nazionali.
3. L'Europa: i mari. L'Atlantico e la Corrente del Golfo. Le risorse energetiche. Gli Stati della penisola balcanica.
4. Il Giappone: le caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia.
5. L'urbanesimo.

Tesi 6

1. La configurazione generale della terra: i continenti e gli oceani.
2. Distribuzione delle terre e dei mari.
3. L'Italia: le pianure, le bonifiche e le risaie. Le industrie alimentari e tessili.
4. L'Europa: la distribuzione della popolazione e le dinamiche demografiche. Le attività primarie e la politica agraria comunitaria. Gli Stati iberici.
5. Il Brasile: le caratteristiche fisiche, la popolazione, le attività economiche.

Tesi 7

1. I punti cardinali. Le zone climatiche.
2. L'Italia: i fiumi alpini ed i fiumi appenninici. L'azione modellatrice dei fiumi sul territorio. Gli insediamenti urbani.
3. L'Europa: i caratteri strutturali dell'agricoltura europea: i tipi di prodotti coltivati nei diversi ambienti climatici. Gli Stati baltici.
4. Gli Stati del Medio Oriente: le popolazioni, le attività economiche ed i problemi politici dell'area.

Tesi 8

1. L'Italia: le isole: le caratteristiche fisiche, le popolazioni e le attività economiche.
2. L'Europa: le coste atlantiche ed i porti. L'origine e l'evoluzione delle organizzazioni economiche europee. Gli Stati del Benelux.
3. I paesi produttori di petrolio dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente: i caratteri ambientali ed economici.

Tesi 9

1. La distribuzione dei terremoti e della tettonica a placche. La previsione e la prevenzione di un sisma.
2. L'Italia: il problema dell'energia, le fonti alternative. Il terziario avanzato e le nuove telecomunicazioni.
3. L'Europa: le industrie estrattive. Le produzioni agricole e forestali.
4. Le migrazioni. La Polonia.
5. Gli Stati del sud est asiatico: le popolazioni, le attività economiche ed i sistemi politici.

Tesi 10

1. L'Italia: l'emigrazione e l'immigrazione. La distribuzione del lavoro e della ricchezza sul territorio.
2. L'Europa: le correnti commerciali e le aree sviluppate. La rete ferroviaria e fluviale. Gli Stati alpini.
3. L'Australia e la Nuova Zelanda: le caratteristiche fisiche, le popolazioni e le attività economiche.

Tesi 11

1. Le organizzazioni politiche internazionali e regionali.
2. L'Italia: gli ambienti climatici.
3. L'Europa: l'evoluzione dei sistemi politico-economici europei ed il nuovo assetto geopolitico.
4. I problemi economico-sociali.
5. La Cina: le strutture economiche ed i rapporti internazionali.

Tesi 12

1. I caratteri dell'economia post-industriale. La terziarizzazione nel mondo.
2. L'Italia: il territorio e la formazione geologica.
3. Le industrie siderurgiche e meccaniche: le produzioni e le distribuzioni sul territorio.
4. L'Europa: la C.S.I.: il territorio; la trasformazione delle strutture economiche. Le risorse e l'economia.
5. La regione indiana: le caratteristiche fisiche. Gli stati, le popolazioni, le religioni e l'economie.

D. MATEMATICA

Tesi 1

1. Le generalità sugli insiemi finiti e infiniti. L'individuazione di un insieme. I sottoinsiemi. La relazione di inclusione. L'insieme delle parti.
2. Le equazioni di primo e di secondo grado ad una incognita e loro risoluzione. La relazione fra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado. La regola di Cartesio. Le semplici equazioni irrazionali.
3. La similitudine nel piano. Il Teorema di Talete e le sue applicazioni.
4. Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi supplementari. Gli angoli notevoli: 18° e 45° .

Tesi 2

1. Le operazioni sugli insiemi. Le proprietà delle operazioni di intersezione e di unione. Il prodotto cartesiano.
2. Le estensioni degli insiemi numerici. Le proprietà fondamentali delle potenze, le espressioni, le esponenziali. I radicali.
3. I postulati della geometria euclidea. L'uguaglianza tra figure piane. Le proprietà e gli elementi caratteristici dei principali poligoni. I Teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.
4. Le coniche: iperbole. La definizione e gli elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse trasverso e l'asse non trasverso, gli asintoti). L'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica. L'iperbole equilatera.

Tesi 3

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio ed il codominio.
2. I logaritmi. Le equazioni logaritmiche ed esponenziali.
3. La circonferenza ed il cerchio. L'equivalenza tra figure piane. Il Teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.
4. Le coordinate dei punti. La distanza tra due punti. L'equazione implicita ed esplicita di una retta. Le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette. L'intersezione tra rette. L'equazione di una retta per due punti, per un punto e una parallela od un'ortogonale ad un'altra.

Tesi 4

1. Gli insiemi finiti ed infiniti: la relazione di appartenenza.
2. Le equazioni di grado superiore al secondo riducibili a più equazioni di primo e di secondo grado.
3. Le coniche: la circonferenza. La definizione e gli elementi caratteristici (il centro ed il raggio). L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di una circonferenza.
4. Il piano cartesiano ortogonale.

Tesi 5

1. Le operazioni sugli insiemi: la complementazione, l'intersezione, l'unione. Il prodotto cartesiano.
2. I principali poligoni: le proprietà, gli elementi ed i punti caratteristici. Il Teorema di Pitagora ed i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi.
3. La risoluzione dei triangoli rettangoli e le applicazioni relative.
4. Le disequazioni di primo e di secondo grado in una variabile: risoluzione algebrica e geometrica.

Tesi 6

1. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.
2. Le disequazioni frazionarie.
3. Le coniche: l'ellisse. La definizione e gli elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse maggiore, l'asse minore). L'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica. La determinazione dell'equazione di un'ellisse.
4. La risoluzione di equazioni trigonometriche.

Tesi 7

1. Le funzioni o le applicazioni: il dominio e il codominio. Il piano cartesiano. I grafici di funzioni.
2. L'estensione degli insiemi numerici (naturali, interi relativi, razionali, reali). Le proprietà fondamentali delle potenze, le espressioni esponenziali. I radicali.
3. La risoluzione di semplici disequazioni trigonometriche elementari.

4.I polinomi e le loro caratteristiche.

Tesi 8

- 1.Le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé. Le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente.
- 2.I logaritmi. Le equazioni logaritmiche ed esponenziali.
- 3.Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari o opposti e di archi che differiscono di 90° , 180° e 270° . Gli angoli notevoli 18° , 45° e 60° .
- 4.La risoluzione di semplici sistemi di equazioni trigonometriche.

Tesi 9

- 1.Le coniche: la parabola. La definizione degli elementi caratteristici. L'equazione cartesiana. La determinazione degli elementi caratteristici nota l'equazione. La determinazione dell'equazione di una parabola.
- 2.I Teoremi sul triangolo rettangolo e le applicazioni relative. I Teoremi sui triangoli qualsiasi: il teorema dei seni e di Carnot e le applicazioni relative.
- 3.La misura di angoli e di archi. Le funzioni trigonometriche: il seno, il coseno e la tangente con la relativa variazione e la rappresentazione grafica.
- 4.La circonferenza goniometrica. La variazione e la rappresentazione grafica di ogni funzione trigonometrica.

Tesi 10

- 1.Le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari ed opposti. Gli angoli notevoli: 18° e 30° .
- 2.I sistemi di equazioni in due incognite di primo e di secondo grado.
- 3.Le regole del calcolo algebrico e le relative operazioni. Le operazioni sui polinomi (l'addizione, la moltiplicazione e la divisione). Le frazioni algebriche e le operazioni fra esse. La scomposizione in fattori. La regola di Ruffini. Il calcolo del M.C.D. e del m.c.m. fra polinomi.
- 4.Le disequazioni irrazionali quadratiche.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 11 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per i concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo è escluso il tedesco.

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE**
(articolo 8, comma 4, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	GIUDIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana di metri 1500	$T > 6' 30''$	NON IDONEO	
Corsa piana di metri 1500	$6' 21'' \leq T \leq 6' 30''$	IDONEO	0 punti
Corsa piana di metri 1500	$T \leq 6' 20''$	IDONEO	0,5 punti
<hr/>			
Piegamenti sulle braccia	$P \leq 14$ tempo massimo 2' senza interruzioni	NON IDONEO	
Piegamenti sulle braccia	$15 \leq P \leq 20$ tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
Piegamenti sulle braccia	$P \geq 21$ tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
<hr/>			
Salto in alto	$H < m. 1,20$ massimo tre tentativi	NON IDONEO	
Salto in alto	$H = m. 1,20$ massimo tre tentativi	IDONEO	0 punti
Salto in alto	$H = m. 1,30$ massimo tre tentativi	IDONEO	0,5 punti
Note P piegamenti T tempo H altezza			Totale 1,5 punti

**PROVE DI EFFICIENZA FISICA
CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE**
(articolo 8, comma 5, del bando)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	GIUDIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Corsa piana di metri 1500	$T > 7' 30''$	NON IDONEO	
Corsa piana di metri 1500	$7' 21'' \leq T \leq 7' 30''$	IDONEO	0 punti
Corsa piana di metri 1500	$T \leq 7' 20''$	IDONEO	0,5 punti
Piegamenti sulle braccia	$P \leq 11$ tempo massimo 2' senza interruzioni	NON IDONEO	
Piegamenti sulle braccia	$12 \leq P \leq 17$ tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
Piegamenti sulle braccia	$P \geq 18$ tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
Salto in alto	$H < m. 1,00$ massimo tre tentativi	NON IDONEO	
Salto in alto	$H = m. 1,00$ massimo tre tentativi	IDONEO	0 punti
Salto in alto	$H = m. 1,10$ massimo tre tentativi	IDONEO	0,5 punti
Note P piegamenti T tempo H altezza			Totale 1,5 punti

DISPOSIZIONI PER TUTTI I CONCORRENTI

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione degli esercizi determinerà giudizio di idoneità con l'attribuzione di un punteggio incrementale secondo le modalità a fianco di ciascuno indicato.

Il mancato superamento degli esercizi determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

**PROSPETTO DELLE PROVE CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CAPACITÀ E RESISTENZA FISICA
DURANTE IL TIROCINIO**

CAPACITA' E RESISTENZA FISICA CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE (articolo 15, comma 16, del bando)					
1 CORSA PIANA MT 1500	2 ARRAMPICATA ALLA FUNE	3 TRAZIONI ALLA SBARRA (NR.)	3 SALTO IN ALTO (METRI)	4 SALTO DALL'ALTO SU TELO TONDO	ESITO
6'26'' ≤ T ≤ 6'30''	19''01 ≤ T ≤ 20''00	3	1,21 - 1,20	SI (4-5 elementi negativi)	Sufficiente 18/30 ⁱ
6'31'' ≤ T ≤ 6'40''	20''01 ≤ T ≤ 21''00	2	1,19 - 1,17	SI (esecuzione entro il primo invito)	Insufficiente 17/30 ⁱ
T = Tempo impiegato					
CAPACITA' E RESISTENZA FISICA CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 15, comma 16, del bando)					
1 CORSA PIANA MT 1500	2 ARRAMPICATA ALLA FUNE	3 TRAZIONI ALLA SBARRA (NR.)	3 SALTO IN ALTO (METRI)	4 SALTO DALL'ALTO SU TELO TONDO	ESITO/ PUNTEGGIO
7'26'' ≤ T ≤ 7'30''	22''01 ≤ T ≤ 23''00	1	1,01 - 1,00	SI (4-5 elementi negativi)	Sufficiente 18/30 ⁱ
7'31'' ≤ T ≤ 7'40''	23''01 ≤ T ≤ 24''00	1/2	0,99 - 0,94	SI (esecuzione entro il primo invito)	Insufficiente 17/30 ⁱ
T = Tempo impiegato					

DISPOSIZIONI PER TUTTI I CONCORRENTI

Nella tabella sono indicate, a titolo informativo, per consentire ai concorrenti di potersi adeguatamente preparare prima dell'inizio del tirocinio, le prestazioni minime richieste per il conseguimento del voto di sufficienza, espresso in trentesimi.

Per prestazioni migliori di quelle indicate per ottenere la sufficienza saranno attribuite votazioni comprese tra 19 e 30/30ⁱ.

Per prestazioni peggiori di quelle indicate per ottenere la sufficienza saranno attribuite votazioni comprese tra 0 e 17/30ⁱ.

Le votazioni saranno attribuite secondo i criteri e le modalità indicate nella vigente direttiva dell'Ispettorato per la formazione e la specializzazione dell'Esercito.

Per poter conseguire al termine del tirocinio il giudizio finale di idoneità nella capacità e resistenza fisica la media dei voti riportati in tutte le prove dovrà essere pari o superiore a 18/30ⁱ.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili nè valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (1)

(Articolo 111, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. di _____, il ____/____/____, dopo aver letto quanto sopra, reso/a edotto/a circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____, li _____
(località e data)

IL/LA DICHIARANTE

(firma leggibile del concorrente)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (2)

(Articolo 111, commi 5, 6 e 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230)

Il/La/I sottoscritto/a/i _____ e _____, padre/madre/genitori/tutore di _____ nato/a a _____, prov. di _____, il ____/____/____, dopo aver letto quanto sopra, reso/a/i edotto/a/i circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, presta/prestano libero consenso affinché il/la proprio/a figlio/a pupillo/a, sia sottoposto/a all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole/i dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____, li _____
(località e data)

I /IL DICHIARANTI/E

(firme leggibili dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale)

^^^^^^^^^^

NOTA

(1) Tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso, **dai concorrenti** che all'atto degli stessi siano **maggioirenni**.

(2) Tale dichiarazione - debitamente compilata e sottoscritta - dovrà, invece, essere **portata al seguito dai concorrenti minorenni** per essere consegnata, prima dell'effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.